

Centinaia di persone manifestano in Romania e in Moldova a sostegno del metropolita Longhin perseguitato

[OrthoChristian.com](https://www.OrthoChristian.com), 6 dicembre 2023



foto: spzh.news

Centinaia di fedeli cristiani ortodossi sono scesi ieri in strada davanti alle ambasciate ucraine a Bucarest e Chișinău per protestare contro la persecuzione da parte dello Stato ucraino nei confronti di sua Eminenza il metropolita Longhin di Bănceni, della Chiesa ortodossa ucraina canonica.

Il metropolita Longhin, di etnia romena, è molto amato dal popolo romeno ed è uno dei vescovi più autorevoli della Chiesa ortodossa ucraina. Tuttavia, poiché sostiene fermamente l'Ortodossia canonica, è diventato un bersaglio delle autorità ucraine, nonostante detenga il titolo di "eroe dell'Ucraina" per i grandi sforzi volti ad amare e crescere centinaia di orfani.

Come molti altri vescovi, il metropolita Longhin è accusato di "incitamento all'inimicizia religiosa" e il mese scorso le forze di sicurezza armate hanno circondato e perquisito il monastero dell'Ascensione, di cui il metropolita è abate, spaventando i suoi figli adottivi.

Alle 11 di ieri, circa 300 persone si erano radunate davanti all'ambasciata ucraina a Bucarest a sostegno del metropolita Longhin e degli abitanti di lingua romena dell'Ucraina i cui diritti sono violati, come riferisce l'Unione dei giornalisti ortodossi .

I manifestanti hanno chiesto alle autorità ucraine di fermare l'aggressione contro i fedeli, di garantire agli ucraini il diritto alla libertà di religione e di garantire la sicurezza e la libertà del metropolita Longhin.

Le persone portavano striscioni con la scritta: "Se sei contro Dio, con chi stai?" "Difendiamo la fede che i nostri padri ci hanno lasciato in eredità", "Non lasciate gli orfani senza il padre", "Il metropolita Longhin è un martire ortodosso romeno proveniente dall'Ucraina", e altro ancora.

Anche a Chişinău, in Moldova, circa 100 persone si sono radunate presso l'ambasciata ucraina a sostegno del metropolita Longhin con messaggi simili.

Un'altra protesta a sostegno del metropolita Longhin si era svolta a Bucarest il 17 novembre.

Le manifestazioni erano programmate per un'altra sessione del processo contro il metropolita Longhin, anche se questa sessione è stata nuovamente rinviata a causa della mancata comparizione delle "vittime". Parlando alla folla riunita in tribunale, l'avvocato del vescovo ha osservato che le "vittime" non sembrano mai comparire.

Il metropolita Longhin ha osservato che le mosse dello Stato contro di lui e il continuo ritardo del suo processo gli impediscono anche di sottoporsi alla chemioterapia necessaria dopo che tre anni fa gli è stato rimosso un tumore maligno. Il metropolita è stato colpito da un grave ictus nel mese di luglio, nel mezzo della campagna dello Stato contro di lui e la Chiesa.

Il precedente avvocato di sua Eminenza, Valentin Suhari, è morto per avvelenamento il mese scorso.